

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma, 28 aprile 2021

Prot. n. 03/02/SN

Al Ministero degli Interni
Alla Direzione Centrale per la Polizia Stradale
dipps.300e.aaggspecialita.rm@pecps.interno.it

Sua Pec

Oggetto: Richiesta di intervento. Osservazioni relative all'orario di lavoro dei lavoratori mobili del settore TPL urbano ed extraurbano.

La scrivente Organizzazione Sindacale SLM FAST-CONFISAL, ritiene di dover segnalare a codesto Ministero, per quanto di sua competenza ai sensi del Decreto Legislativo - 04/08/2008 - n. 144 e in linea con la Circolare Congiunta del Ministero degli Interni prot. N 300/A/6262/11/111/20/3 e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 17598 del 22 luglio 2011, la necessità di un Vs capillare intervento di controllo mirato visto che, da un'analisi dei turni di servizio dei lavoratori mobili delle aziende pubbliche di TPL, sembra emergere una mancata applicazione degli obblighi previsti dagli art. 178 CdS (Documenti di viaggio per trasporti professionali con veicoli non muniti di cronotachigrafo, reso esecutivo dalla legge 6 marzo 1976, n. 112) e 179 CdS (Cronotachigrafo e limitatore di velocità) relativamente ai periodi di guida, alle pause e ai riposi.

Inoltre, appare utile segnalare che, in molte aziende, non viene consegnato il prospetto paga previsto dall'art. 39 comma 5 legge 133/2008 (Con la consegna al lavoratore di copia delle scritturazioni effettuate nel libro unico del lavoro il datore di lavoro adempie agli obblighi di cui alla legge 5 gennaio 1953, n. 4.), mentre nelle – poche – aziende che ottemperano all'obbligo di consegna previsto, lo stesso, spesso, non riporta fedelmente l'orario di lavoro (Direttiva 15/2002 recepita con D.lgs. 234/2007).

Considerato che tali inadempienze, qualora dovessero essere accertate, oltre a comportare le sanzioni previste dal Regolamento CE 1071/2009 integrato dal Regolamento UE 403/2016 - riguardante la classificazione di infrazioni gravi alle norme europee –, potrebbero – relativamente al prospetto paga - fare ipotizzare danni nei confronti dell'INPS, dell'INAIL, dell'Agenzia delle Entrate e sul salario indiretto dei lavoratori.

Per quanto sopra, al fine di tutelare la sicurezza stradale, l'integrità dei passeggeri e la salute e gli interessi dei lavoratori mobili, si chiede formalmente un Vs autorevole intervento, su tutto il territorio nazionale, atto al controllo sugli obblighi dettati dalle normative Comunitarie e sul rispetto del Codice della Strada da parte delle aziende pubbliche e private che effettuano servizio di TPL.

In attesa di un positivo riscontro, si comunica la disponibilità della scrivente ad un confronto di merito.

Con osservanza.

per la Segreteria Nazionale
Antonio Pronesti

